

# IL MULINO e il mugnaio

## Il ruolo del mulino all'interno della rivoluzione agricola

Il mulino (soprattutto quello ad acqua) occupò un posto molto importante nella storia medievale. Fu la “macchina” che permise quella che gli storici moderni considerano una vera e propria rivoluzione tecnologica, economica e sociale. A questa rivoluzione contribuirono soprattutto la **crescita demografica**, che moltiplicò in un primo tempo i bisogni alimentari, e in un secondo tempo l'**aumentata necessità di beni di uso quotidiano**; la **scomparsa della schiavitù**, infine, spinse a trovare nuove forme di forza produttiva per sostituire il lavoro degli schiavi. Occorre poi considerare la presenza, in questo periodo, di istituzioni e anche di individui (la Chiesa, i feudatari) che disponevano sia del denaro

sufficiente per costruire i mulini, sia del potere per costringere gli abitanti delle loro terre a servirsene per gli approvvigionamenti.

Molti storici infatti hanno dimostrato che lo sviluppo dei mulini fu un fatto originale europeo. I mulini non soltanto non sono debitori della tecnologia orientale, ma sono il frutto dell'intenso sviluppo dell'Occidente cristiano tra XI e XIV secolo.

## Il mulino a vento

La diffusione del **mulino a vento** fu rispetto a quello ad acqua più tardiva; un tipo simile di mulino esisteva in Olanda sin dalla fine del XII secolo, ma solo all'inizio del XV secolo fu ufficialmente “battezzata” come “mulino a vento” la macchina che noi conosciamo. Il mulino a vento ha il grosso vantaggio di poter funzionare anche in inverno, quando le acque dei fiumi (soprattutto nel Nord Europa) possono essere ghiacciate.

## Il ruolo del mugnaio

Il mulino, con il castello, la cattedrale e il monastero fu uno dei monumenti che caratterizzano il Medioevo e il **mugnaio** era il suo “cavaliere”. Il mugnaio fu un personaggio nello stesso tempo ammirato e temuto, ma anche odiato perché era visto come un affamatore e un accaparratore di cibo al servizio del signore, di cui qualche volta era considerato una spia, rivestiva comunque grande importanza, come dimostra la sua presenza nei presepi che si richiamano alla vita quotidiana del Medioevo.

(adattato da Jacques Le Goff, *Il mulino questo rivoluzionario*, “Medioevo”, 2004)

**Il mulino a vento** domina la scena nel *Corteo nuziale*, quadro del pittore fiammingo (belga) Pieter Bruegel il Vecchio (XVI secolo).

FOCUS

